

IL CITTADINO CANADENSE

SETTIMANALE
MONTREAL, 18 APRILE 1952

(THE CANADIAN CITIZEN)
CANADA'S OLDEST ENGLISH-ITALIAN WEEKLY NEWSPAPER



FORMAGGIO PECORINO, ANNO PICCANTE
J. Leopold, Esq. Libbra
Inspector R.C.M. Police
Department of Justice
Ottawa, Ont.
AUG. HAMEL
6981 St. Laurent - MONTREAL
Tel.: GR. 4331

Esce ogni Venerdì ANNO XII - N. 16

Marcotrazza a donna per poterla amare

TRAGICA FINE DI UN AMORE SENILE

FAME E STUPEFACENTI UCCIDONO LA GIOVANE DOMESTICA DEL RISPETTABILE CAVALIER CANDIANI

Silvia Da Pont, giovanissima ragazza veneta a servizio di un ricco scapolo di Busto Arsizio, è stata trovata morta su un letto posto nella camera della villa. Il vecchio cavaliere Candiani, sottoposto a estenuanti interrogatori, ha confessato d'essersi morbosamente invaghiato della ragazza, e schiavo di una strana forma di timidezza e di vergogna, di averle iniziato degli stupefacenti, che egli stesso preparava. Per oltre un mese praticò le iniezioni di giorno alla povera Silvia, passando poi la maggior parte della giornata in contemplazione del corpo di lei. La ragazza, adriatica su una poltrona in una soffitta della villa, udiva, vedeva e comprendeva, mentre lentamente moriva, ma, sotto l'influsso dei narcotici, non poteva né gridare né muoversi.

Silvia Da Pont è morta di fame. Così si possono riassumere, in una brevissima frase, le conclusioni della laboriosa perizia medica e tossicologica compiuta sui resti della avventurata cameriera assassinata a Busto Arsizio con sadica crudeltà. Morta di fame, non di veleno, come si era anche supposto: un caso nuovo, inedito negli annali della criminologia moderna, un caso che riporta a gli anni del più fondo e oscuro medioevo ed evoca immagini di prigionieri gettati a languire senza cibo nelle segrete di qualche castellazione. Ma invece del castellaccio era questa volta una villetta d'aspetto casalingo nel centro di una città, e invece della segreta una soffitta e una carbonaia. Il carcere-aguzzino aveva un aspetto molto perbene, da vecchio signore distinto, e usciva a fare quattro passi per la strada guardando le vetrine dei negozi, e scegliendo magari qualche bocconcinetto buono per la cena mentre Silvia Da Pont moriva di fame. «Un mistero che fa inorridire — diceva il prof. Cavallazzi — diceva il tossicologo prof. Lacroix, che si trova la perizia — e che non potrà mai essere chiarito del tutto se Carlo Candiani, posto che sia lui il colpevole, non si deciderà a parlarci».

UNA STATUA DI CARNE
Un mistero che fa inorridire: se lo dice il prof. Cavallazzi, che per le esigenze della sua professione dovrebbe essere piuttosto corazzato contro simili emozioni, c'è davvero da credergli. Indubbiamente nei visceri dell'avvicina — dichiara ancora il prof. Cavallazzi — fu riscontrata traccia di papaverina e di digitale. Ma tracce tanto lievi da poter essere definite trascurabili, una

DUPLESSIS NON VUOLE AIUTARE I NUOVI ARRIVATI
Il ministro liberale dell'immigrazione, Walter Harris, preparando un piano di assistenza per soccorrere i nuovi arrivati che in seguito a incidenti od a malattie si trovino in indigenza durante l'anno di arrivo in Canada, ha chiesto al governo del Quebec di partecipare al piano. Il primo ministro del Quebec, Maurice Duplessis, del partito conservatore, ha rifiutato la propria adesione.

IMMIGRAZIONE DI RUSSI E CINESI
Il giornale "Daily Province" di Vancouver scrive che "la porta canadese del Pacifico è aperta a tutti gli agitatori che vogliono entrare nel Paese. Nessun esame vien fatto ai documenti dei russi e dei cinesi che attualmente giungono in gran numero come profughi dalla Cina comunista. A Vancouver e ad Edmonton sono giunti negli ultimi mesi due centinaia di russi con passaporto valido dell'URSS e 3 mila cinesi".

BIMBO CONDANNATO A MORTE
Tutta la città di Springfield, Nuova Scozia, ha festeggiato l'ottavo onomastico del piccolo Grant Boutcher, riempendogli la casa di doni. Il bambino, ammalato di cancro al collo, non ha più che tre mesi di vita.

del tutto priva di forze, ma cosciente e, forse, pienamente ragionante. Stremata dalle dosi di narcotico che le erano state somministrate per tanti giorni, e soprattutto priva del tutto di alimenti, Silvia Da Pont non era in grado di muoversi ma, probabilmente, capiva. Dopo il lunghissimo trascorso in un limbo oscuro e pauroso, tra parziali risvegli seguiti da nuovi pesanti sopori, Silvia Da Pont avrà forse visto la realtà. Il suo persecutore non temeva più che desse l'allarme. S'era addormentata, povera ragazza un po' corta di cervello, che pesava più di 70 chili. Quando cominciò a non essere più narcotizzata doveva essere già magrissima, morì che era ridotta a uno scheletro, il corpo che i periti esaminarono non pesava più di 35 chili.

CHISSÀ VIVA IN UNA BARA
In questo modo si spiega la quasi totale mancanza di tracce di veleni e narcotici nei visceri della Da Pont. Da quando cessarono le somministrazioni di stupefacenti fino alla morte — e forse trascorse ancora una quindicina di giorni — l'organismo della vittima non aveva più, se, uscendo dalle nebbie dei narcotici e tornando alla coscienza, capì quale era la "grignone", e sentì gente che si muoveva. Nelle attigue cantine si vide, una o più volte al giorno, la figura dell'aguzzino che la fissava con occhi asediati di una luce bestiale, e borbottava e sussurrava una tortura può essere paragonata a quella che precedette la morte della giovane domestica veneta.

Carlo Candiani non è un riccone, ma tutt'al più un ex ricco: il che non toglie né aggiunge nulla all'odiosità e alla gravità del suo crimine. Quel Vittorio Tosi del quale s'era parlato addirittura come di un socio del Candiani, era soltanto un maneggiatore piuttosto squattrinato, tanto che si chiede come faccia a mantenere ora che da tanto tempo vive alla macchia.

Una serie di cicloni su alcuni Stati americani

SEI PERSONE MORTE, MOLTI FERITI E GRAVI DEVASTAZIONI

Una serie di "tornado" è passata sulla Louisiana meridionale, l'Alabama e la Florida nord-occidentale, causando la morte di almeno sei persone, ferendone molte altre e causando devastazioni in vaste zone. I "tornado" hanno colpito le due città di Nuova Orleans e Mobile Alabama, secondo quello che aveva preannunciato l'ufficio meteorologico. In Alabama è stato demolito un edificio scolastico del valore di ottantamila dollari. I ragazzi di tutta la zona erano per le vacanze, con una ricorrenza annuale di un edificio scolastico del valore di ottantamila dollari. I ragazzi di tutta la zona erano per le vacanze, con una ricorrenza annuale di un edificio scolastico del valore di ottantamila dollari. I ragazzi di tutta la zona erano per le vacanze, con una ricorrenza annuale di un edificio scolastico del valore di ottantamila dollari.

ELEZIONI IN 6 CONTEE IL 26 MAGGIO

Le elezioni complementari per la nomina a sei seggi vacanti al Comune avranno luogo il 26 maggio. Le contee interessate sono: Waterloo e Ontario (Ontario), Brême-Missisquoi e Roberval (Quebec), Gloucester e Victoria-Cardet (Nuova Brunswick). Nessuna data è stata ancora fissata per l'elezione complementare a Outremont, il cui deputato era l'ex-ministro delle Poste E. Rinfret.



L'automobile, che comodità...

RIDUZIONE DI TASSE SU 150 ARTICOLI

MINUITI I PREZZI DELLE GIGARETTE, STUPELAVATRICI, FRIGORIFERI, AUTOMOBILI, RADIO, FONOGRAFI, MACCHINE FOTOGRAFICHE, GIOIELLI, PELLICCE, OROLOGI etc.

Il Ministro delle Finanze ha dato un taglio sostanziale alle tasse sugli articoli di lusso, permettendone la vendita a prezzi ribassati. Si aspettava che una riduzione media del 6 per cento delle tasse sugli introiti dovesse controbilanciare il nuovo 2 per cento da pagare di sicurezza sociale. Il messaggio di 16 mila parole del Ministro Abbott stima che il bilancio del 1952-53 sarà di \$4.270.000.000 d'introito e di \$4.270.000.000 di spese.

Le riduzioni del 6% dell'imposta personale e la tassa di sicurezza sociale che annullerà questo beneficio andranno in vigore il 1 luglio 1952. Le leggere riduzioni dell'imposta sul reddito delle società vigono dal 1 gennaio.

Non c'è un mandato di cattura contro di lui, non gli si contesta un crimine preciso. Lo si ricerca, almeno per ora, solo come teste. Vorrebbero di avere il corpo della Da Pont, ma lui dice che non sa nulla di cosa ci fosse — il Tosi è scomparso.

TRAVATO IL CADAVERE DI HITLER?
Il mistero di un sommergibile tedesco affondato

LONDRA, 7 aprile. — Un'impresa di recupero sottomarino ha cominciato lo smantellamento d'un sommergibile tedesco che fu affondato il 4 maggio 1945 nel braccio di mare tra il Jutland e Funen, nelle vicinanze di una delle ultime basi tedesche rimaste in attività alla fine del conflitto. Il recupero del sommergibile era stato tentato da altre ditte, ma queste avevano abbandonato l'impresa per ragioni tecniche. La ditta danese, che ora riduce a pezzi il sommergibile con cariche esplosive, ha provato che il battello trasportava molto probabilmente dei gerarchi nazisti verso una base del Sud-America.

Una prova di ciò è data dal fatto che i palombari, dopo la esplosione di una carica nell'interno dei tubi di lancio, hanno trovato dei viveri in quantità superiore a quella che normalmente viene caricata a bordo di un sommergibile. Penetrati nell'interno del sommergibile, i palombari hanno trovato poi degli scheletri che si cerca ora di identificare. La polizia danese di Fredericia, la base di partenza del battello-recupero, ha aperto un'indagine per stabilire il nome o il numero del sommergibile onde poter ricostruire la sua storia. La scoperta dell'ingente quantità di viveri nei tubi di lancio e nella camera di lancio del sommergibile ha fatto rinascere le vecchie fantasie relative alla fuga di Hitler e dei suoi gerarchi.

ELOGIO ALLA STAMPA

Il ministro M. Martin ha dichiarato che "il giornale in Canada è un mezzo indispensabile d'educazione. Esso raccoglie le opinioni di tutti i Paesi del mondo e le introduce in tutte le case. I giornali hanno accelerato la marcia del progresso diffondendo la conoscenza di nuove scoperte e persuadendo gli uomini ad accettarle. Essi hanno collaborato in misura somma con coloro che dirigono il progresso della nazione." Per unire i canadesi dispersi su vastissime aree, il nostro Paese possiede un centinaio di quotidiani con una tiratura giornaliera di 5,500 mila copie, 5 settimanali con 2 milioni di copie, 1.000 settimanali locali, 32 riviste di agricoltura, 200 bollettini commerciali, 88 riviste varie. L'incremento avuto dalla stampa negli ultimi 10 anni è la miglior prova dell'apporto del livello culturale della popolazione.

La Direzione de "Il Cittadino Canadense" desidera ringraziare i comitanti del Canada, la cui comprensione ha reso possibile l'uscita del settimanale a otto pagine, nonché un sostanziale miglioramento nel servizio fotografico e informativo. Oggi possiamo dire che quando, cinque mesi or sono, lanciavamo lo "dogma" LEGGETE "IL CITTADINO", ORGANO DELLE PERSONE INTELLIGENTI, non riponevamo male la nostra fiducia. "Il Cittadino", che preferisce i fatti alle parole, l'onestà al guadagno, l'essere al parere, si è formata una cerchia di amici che condividono questi ideali. Non pensiamo con questo di avere un giornale perfetto: molto resta da fare, molto più di quanto si è fatto, ma se la cerchia degli amici si allarga, molto più di quanto si è fatto, ma se la cerchia degli amici si allarga gli italo-canadesi potranno vantare di fronte a chiunque il LORO giornale. Per venire incontro al desiderio di alcuni abbonati, iniziamo con questo numero la pubblicazione a puntate del romanzo "Il Ponte dei Sospiri", che troverete a pag. 7.

Pasqua alla Central Station

di LUIGI DELLA SERRA

ALLA STAZIONE CENTRALE DUECENTO NUOVI ARRIVATI MANGIANO, DORMONO E ASPETTANO UN LAVORO CHE NON ARRIVA.

Ormai non si può più fingere di non sapere, non si può più delirare delle condizioni pietose in cui si trovano molti nuovi arrivati, particolarmente quelli giunti durante la stagione invernale. Chi ancora non ci crede, chi proprio vuol toccare con mano, vada nella hall della Stazione Centrale tra le sei e le sette del pomeriggio, in fondo a sinistra, presso i gabinetti. Vedrà gruppi di uomini seduti sulle valigie, gli abiti spigolati, le scarpe polverose. Non può sbagliare: sono italiani.

Da quattro mesi, e forse più, questo è il luogo di raduno dei nuovi arrivati disoccupati che non hanno neppure più il denaro per pagare l'affitto di una camera ammobiliata. Lasciato alla stazione un compagno a guardia della valigia per qualche giornata battono la città nella vana ricerca di un posto di lavoro; e, quando gli uffici si chiudono, tornano alla stazione. Là, almeno a calce, e vi si trovano compagni di sventura coi quali dividere la propria disperazione. Tra le sei e le sette aprono le valigie e mangiano pane e salsiccia. Chi ne ha di più, ne dà un po' a chi ne ha di meno.

La maggior parte di questi non ha in Canada né parenti né conoscenti. L'ignoranza delle lingue locali li isola in una zona di silenzio. Vivono in Montreal come se fossero in mezzo a un deserto, e guardano la gente che li sfiora e li urta colla stessa indifferenza e colla stesso rancore con cui vengono trattati, poiché l'immagine della miseria non fa piacere a nessuno. Passano le mattine a far la fila davanti alle porte degli uffici di collocamento o dell'assistenza agli emigranti, per sentirsi poi, dopo ore di attesa, ripetere il ritornello "tornate fra due settimane". Quindi si disperdono per la città, misurando le vie di Montreal, chiedendo lavoro ad ogni piccolo o grosso cantiere, ad ogni fabbrica, ad ogni albergo. Tutta una giornata di faticose ricerche, si impiega per andare a piedi dal sud al nord della città, o dall'estremo est all'estremo ovest. Ogni giorno una media di trenta o quaranta persone si accingono a fare il giro della città, e si accolgono per un po' di riposo le dure panchette dell'atrio della Stazione Centrale. E restano là, finché un poliziotto non giudica svenevole come questo spettacolo di miseria e li accompagna all'uscita. Intanto i giorni passano, e il lavoro promesso non arriva.

Dobbiamo stupirci se sono esasperati? Che faremo noi nelle loro condizioni? Noi che diciamo di libertà, di onestà colla patria piena, e non diamo poi agli altri la possibilità di continuare a vivere onestamente. Vorrebbero fare una dimostrazione pubblica. Io credo che peggiorerebbero la situazione, trovandosi in un Paese straniero e potendo la dimostrazione essere male interpretata. Dalla parte, se lavoro non c'è, una dimostrazione non lo farebbe certo al-

tar fuori. Metterebbe invece in brutta luce di fronte alla clientela canadese, che certo non dimenticherebbe tanto presto un episodio di disordine al quale non è abituata, tutti i commercianti e gli industriali italiani, e non perché non han fatto nulla per evitare ciò, ma semplicemente perché sono di origine italiana. Si sa come vanno queste cose: se Caio fa un'opera buona, è stato Caio a farla, ma se Caio uccide o ruba o scacchia, ci si ricorda subito che Caio è un italiano.

Si tratta di gente venuta in Canada per lavorare, di gente che non ha fatto il famigliare neppure nella repubblica dei disoccupati, l'Italia, di gente che non vuole l'elemosina, tanto è vero che alcuni di loro corrono per spedire una lettera al famigliare alla pietà pubblica su questo giornale, per un eventuale aiuto, il loro nome e i loro casi particolari. Tocca a noi venire loro incontro, toccare a noi, che siamo i padroni di casa, fare il primo passo. Non infliggiamo loro, oltre a mesi di inattività e di miseria, oltre all'inganno di cui si credono vittime (tutti dicono di essere venuti in Canada con contratti di lavoro), anche l'umiliazione di tendere la mano.

Hanno lasciato, di là dall'Oceano, genitori e mogli e figli, colla promessa che il pane assicurato sarebbe stato il compenso della separazione, e da tre mesi genitori e mogli e figli aspettano invano il pane promesso, e si stupiscono che il loro caro non scriva neppure più, e non immaginano neppure lontanamente che nella ricchissima America, nella liberissima America, nella pienissima America ci possa essere un padre che non trova i pochi soldi necessari per spedire una lettera al figlio. Come devono essere lunghe le notti canadesi per questi poveri padri, che sognano di accarezzare un bambino mentre la mano brancola nel vuoto. Come devono essere lunghe le lacrime che bagnano il legno delle panche della Central Station, per chi viene colla speranza di un lavoro, e si accorge che non è che un altro ghiaio sui campi, ghiaio sul cuore.

Ed è Pasqua, Pasqua per tutti, ma non per loro. Questo giorno, che

anche i più poveri, nella poverissima Italia, trovano modo di festeggiare, non ha portato cambiamento alcuno nella loro vita. E' stato forse un dolore di più, al pensiero che molte altre Pasque dovranno passare prima che giunga, a coronare la loro esistenza, il momento di rabbracciare i famigliari. Perché i nostri emigranti non sognano avventura e ricchezza, ma di lavorare per



perdere un giorno silenzioso quello che hanno perduto, per poter un giorno uscire dalla zona di silenzio in cui attualmente si trovano, e sentirsi un po' a trovare chi li apprezza e li comprende.

Aiutiamoli, prima che sia troppo tardi, aiutiamoli, perché hanno creduto nel Canada, aiutiamoli, perché dietro ad ognuno di loro piangono due bambini.

IL PREMIO DELL'EROE. — Debbe Rector, di Nashville, ricompensa con un bacio Billy Steber per aver salvato la vita. La ragazza stava per affogare, quando Billy, che aveva recentemente seguito un corso di lezioni sul salvataggio a nuoto, potè mettere in pratica quanto aveva imparato. Billy concluse: "T'inascerò a nuotare".

FILMS NUOVI: "Gli uomini non guardano il cielo"

LA VITA DI PAPA PIO X — VIOLATO IL SEGRETO DEL CONCLAVE — CARDINALI COL GHIAIO IN BOCCA

Un cardinale attraversava, alessere addietro, la piazzetta dei santi Giovanni e Paolo, quando alcuni seminaristi che passavano poco distanti affrettarono il passo per inchiodarsi e baciarlo l'anello. Il porporato rimase un istante in balbettio e infine affrettò il passo senza rispondere al saluto, mentre i seminaristi lo guardavano meravigliati. Quel cardinale era l'attore Filippo Scelzo che, nel film "Gli uomini non guardano il cielo", interpreta il personaggio del cardinale Andrea Carlo Ferrari e che usciva in quel momento dagli stabilimenti cinematografici per recarsi nella vicina chiesetta dove venivano eseguite alcune riprese.

"Gli uomini non guardano il cielo" non è la biografia, più o meno romanzata, di Pio X, ma un'opera che vuole rappresentare il dramma di quel pontefice di fronte alle scatenate del primo conflitto mondiale. E' dall'uccisione dell'arciduca Francesco Ferdinando che il film prende l'avvio, e la notizia della tragedia di Sarajevo varca la soglia del Vaticano proprio nel momento in cui il papa — alla vigilia della festività dei santi Pietro e Paolo — scende nelle grotte per venerare la tomba del principe degli apostoli. Sarajevo vuol dire guerra. Pio X spera fino all'ultimo momento di poter evitare il conflitto e impiega ogni sua energia al servizio di questa impresa ormai disperata. Una crisi di sconforto lo assale. "Ma io non sono un santo; io sono un povero prete di campagna..."

15 MILIONI PER LA CAPPELLA SISTINA

In cattive condizioni di salute, il papa riceve la visita del nipote monsignor Parolin, il quale per confortarlo gli ricorda le grandi opere del suo pontificato. E mentre Pio X prega, il nipote invoca Dio perché lo assista nel ricordo della sua vita. E' da questo episodio che ha inizio la rievocazione, dal fervido apostolato dei primi anni di sacerdozio al drammatico conclave del 1903, quando caduta la candidatura del Rampolla in seguito al voto dell'imperatore d'Austria portato in conclave dal cardinale di Cracovia, Putzina — i voti dei porporati si concentrano inaspettatamente sul patriarca di Ve-

2 E 2 SEI AL MUNICIPIO

La seduta cominciò con un'alzata generale, all'ingresso del Sindaco Avita. Il Sindaco chiese al suo segretario: — Perché si alzano in piedi? — — Perché Vostro Onore è bello. — L'Onorevole Avita sedette soddisfatto, e la seduta cominciò. Il segretario conto i presenti (99), poi lesse i verbali delle ultime tre sedute: — Ordine del giorno N. 1 — La Subway. Ordine del giorno N. 2 — La Subway. Ordine del giorno N. 3 — La Subway.

Il Consigliere Guillinot alzò timidamente una mano: — Posso avere la parola? — La domanda del consigliere fu subito messa in discussione. Tutti sostennero che non si può parlare durante la lettura dei verbali delle sedute precedenti, poiché si tratta di decisioni già prese. Ma M. Guillinot non era convinto. Il presidente procedette a votazione segreta. Lo scrutinio diede: 98 astenuti e 1 sì, e il consigliere ebbe la parola: — Signor Sindaco, comincio, non ho capito bene la lettura dell'Ordine del giorno N. 2. — Il segretario rispose: —

— Ordine del giorno N. 2: La Subway. — Grazie, disse il consigliere Guillinot. — Poi il Sindaco Avita parlò: — Signori, si tratta ora di decidere se la subway la dobbiamo fare o no. — Tutti si guardarono perplessi. — Io, proseguì il Sindaco, suggerirei di farla. — Una fragorosa acclamazione accolse questa proposta. Il Consigliere Guillinot chiese la parola. La sua richiesta fu subito messa ai voti e il risultato fu: 98 astenuti e 1 sì. Il Consigliere chiese: — Quando? perché domani sera ho un appuntamento importante con un amico in via S. Lawrence anglo. J. Talon, non vorrei arrivare in ritardo. — Rispose l'Assessore ai Lavori Pubblici: — Domani sera è un poco presto, ma posso assicurare che fra 15 o, al massimo, 20 anni la subway sarà pronta. — Un fragoroso applauso copri le ultime due parole dell'assessore. Il Consigliere Guillinot chiese la parola: — Il mio amico aspetterà. Se non sono indiscreto, potrei sapere chi la paga, questa subway? — Tutti guardarono l'orologio. Era tardi: la discussione fu rimandata alla seduta successiva. — GUILLOTIN.

VIETATO L'INGRESSO AI GIORNALISTI

Aggiungeremo che nel film non appaiono soltanto porporati e uomini di Stato; infatti vi sono due episodi che hanno come protagonisti una dama veneziana e una mantovana. Per il primo episodio, il più importante, è stata scelta Isa Miranda e Fanny Marchio per il secondo. L'identità della "dama veneziana" è tenuta nascosta al pubblico; infatti alcuni discendenti di lei fanno tuttora parte del patriato veneto. E' costei la moglie di un nobile, giovane e spendaccione, risolta infine a disprezzare il marito quando il vescovo patriarca va a trovarla per convincerla a sopportare cristianamente le avversità familiari. E nel piano di lei trova il coronamento della sua missione. Altro episodio rigorosamente storico è quello che risale all'epoca mantovana quando il vescovo Giuseppe Sarca consegna a una signora una somma di denaro per soccorrere un commerciante fallito che, poco tempo prima, aveva pubblicato un libello anonimo contro di lui. E alle meraviglie della signora, Giuseppe Sarca risponde che se gli insulti erano anonimi, altrettanto anonima dovrà essere la beneficenza. Gli uomini non guardano il cielo" ha richiesto per la realizzazione del film duecento milioni; il racconto del film è stato scritto dal prof.

C. A. G.

CINEMA ROYAL

6519 rue St-Laurent — MONTREAL — TA. 6655

CALENDARIO DEI FILMS PRINCIPALI

- 15-19 Aprile — Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì: "PAGLACC", opera classica di Leoncavallo, con BENIAMINO GIGLI e ALIDA VALLI. "STARS IN MY CROWN" con BOID McREA e HELEN DREW. 20-26 APRILE: "ELISIR D'AMORE", opera classica di Donizetti, con TITO GOBBI, NELLY CORRADI, ITALO TAJO e GINO SINIMBERGHI. "AVANTI LUI TREMAVA TUTTA ROMA", romanzo drammatico con 40 minuti dall'opera "LA TOSCA" di Puccini, con ANNA MAGNANI, ELISABETTA BARBATO, TITO GOBBI, GINO SINIMBERGHI e GIULIO NERI, EDNA ALBERTINI, CARLO DUSE, TINO SCOTTI, DINO ANCONA pianista. Direzione di CARMINE GAL- LONE. "AIDA", opera d'opera, 120 voci. 27 APRILE — 3 MAGGIO: "SCUISCIA", patetico romanzo di vita italiana. SERVIZIO DI PIATTI, ORO 22 CARATI

OGNI MERCOLEDÌ SERA, OGNI SABATO POMERIGGIO, Grande VARIETÀ con ANDRE ST-ARNAUD, M.C.

Canzoni e dialoghi in italiano e francese. IL ROYAL SARA' L'UNICO CINEMA ITALIANO DI MONTREAL. Prossimamente nuove macchinari-modernizzazione-comodità. Incoraggiatelo perché fa opera italiana.

CITY TELEVISION & APPLIANCE Co.
Expert Radio and Television Service
Sales and Service on all Appliances
7371 St-Hubert St. Montreal, GRavelle 1424

Ufficio:
2 alle 4 — 7 alle 8 P.M.
Dott. Antonio D'Anna
Medicina Generale
6994 St-Denis - DO. 9412

PER QUALSIASI INFORMAZIONE RIVOLGETEVI CON FIDUCIA AL RAPPRESENTANTE:

DOTTOR ATILIO DE SANCTIS
ST. JAMES BRANCH
Stanza 58, Sun Life Building MONTREAL
Telefonate a: UN. 6-6411

DOTTOR ATILIO DE SANCTIS
ST. JAMES BRANCH
Stanza 58, Sun Life Building MONTREAL
Telefonate a: UN. 6-6411

DOTTOR ATILIO DE SANCTIS
ST. JAMES BRANCH
Stanza 58, Sun Life Building MONTREAL
Telefonate a: UN. 6-6411

SUN LIFE ASSURANCE COMPANY OF CANADA
La Compagnia SUN LIFE può dare ai vostri cari un senso di sicurezza e di stabilità per il loro futuro. Molti italiani recentemente arrivati in Canada hanno bisogno di un'assicurazione non solo allo scopo di proteggere il futuro della loro famiglia ma anche per risparmiare ed investire il proprio denaro nel medesimo tempo.

NUOVI ARRIVATI VOLETE VESTIR BENE a Poco Prezzo?
Recatevi da MAISON GENTILE ABITI FATTI e su MISURA
2 Commolesse Italiani 1090 St. Lawrence Blvd.

Flash Stone Manufacturing Co.
PIETRA ARTIFICIALE
107 Boulevard Labelle — L'APOR-D-POUFFE
Tel: Murray 1-1215
F.P. FALCO H.J. FALCO

VITA SOCIALE E FRATERNA



Supremo Concilio Ordine Italo-Canadese

SEDE CENTRALE:
6594 Delormier Avenue - MONTPEL - Tel. GR-2798

IL VIAGGIO DEL SUPREMO SEGRETARIO

Il nostro Supremo Segretario R. Cavaluzzi partirà il 19 aprile da Montreal per Toronto, dove assisterà alle assemblee delle logge Galileo Galilei N. 24 e Concordia N. 31 e darà a voce il resoconto dell'anno finanziario 1951. Si studieranno a Toronto molti problemi dell'Ordine, ed in particolare la nomina di un agente locale. Cavaluzzi rimarrà a Toronto fino a giovedì, poi proseguirà per Fort Erie, dove visiterà la loggia G. D'Annunzio N. 33. Passerà a Fort Erie due giorni. Sabato partirà per Niagara Falls per far visita alle logge Libertà N. 27 e G. Garibaldi N. 29. Anche in queste due ultime città verrà nominato un agente.

Questo giro del nostro segretario è della massima importanza, poiché non si tratta solo di dare il resoconto annuale o di una delle solite visite di ordinaria amministrazione, ma di stabilire dei piani per il futuro dell'Ordine, cosicché la prossima Convenzione, che avrà luogo ad Ottawa il 24 maggio, ci trovi tutti pronti e non si risolve in una perdita di tempo con un nulla di fatto. Ad un solo scopo dobbiamo tutti mirare: ingrandire l'Ordine e mantenerlo alla testa delle maggiori società del Canada. Per ottenere tanto non ci si può presentare in Convenzione con idee improvvisate o addirittura a mani vuote; bisogna prepararsi per tempo. Ufficiali e membri di loggia avranno la possibilità di parlare e appianare ogni cosa con Cavaluzzi, in modo da evitare tardive o inutili discussioni.

L'Ordine ha preparato dei piani che, se approvati dalla Convenzione, verranno lanciati fra tutti gli italiani del Canada. Prima che termini il 1952, l'Ordine deve aver raddoppiato i suoi membri. Un secondo problema, che bisogna risolvere senza perder tempo, è la formazione di un Comitato di soccorso per i nuovi arrivati. Può darsi che non tutti approvino l'attuale politica di immigrazione; ciascuno è libero di pensare come crede. Ma nessuno può negare che l'immigrazione c'è, che la disoccupazione invernale c'è, che ci sono alcuni casi particolarmente pietosi, che tocca proprio a noi vedere chi ha veramente bisogno e soccorrere chi se lo merita.

L'inverno è appena finito, ma se vogliamo fare un buon lavoro prima che il prossimo inverno cominci, non abbiamo tempo da perdere. Prepariamo una loggia ove i nuovi arrivati possano un giorno ricordare il bene ricevuto dai connazionali del Canada. Vogliamo operare che i nuovi arrivati leggono queste righe e i nostri inviati a farsi membri dell'Ordine Italo-Canadese, affinché ci sia possibile, colla loro presenza e colla loro cooperazione, iniziare una serie di feste per raccogliere denaro ed aiutare quelli di loro che hanno bisogno di aiuto.

Per questo il nostro ufficio è sempre aperto: basta chiamare il fratello Cavaluzzi (GR. 2798) oppure A. Mei (TU. 2896), e questi si metteranno immediatamente a disposizione.

A. MEI,
Supremo Venerabile.

LOGGIA CANADA N. 1 MONTREAL

Colla presente informiamo ufficialmente che la loggia avrà l'assemblea ordinaria nella sala dell'Ordine (6933 A. C. Colombo) domenica alle ore 9 a.m. E' necessario che tutti siano presenti per discutere gli affari della nostra loggia e i problemi della prossima convenzione.

M. MARFOGLIA,
Segretario.

MONTREAL YOUTH LODGE No. 41

Last Friday The Montreal Youth Lodge of the Order Italo-Canadian held its regular meeting. Discussion of the night was mostly on the coming convention. The members of the lodge realizing the seriousness of the matter were very attentive to all that was said and have promised their delegates to support them through the convention and through the coming year.

SEND MONEY BY

CANADIAN NATIONAL EXPRESS Money Order SAFE FAST SURE

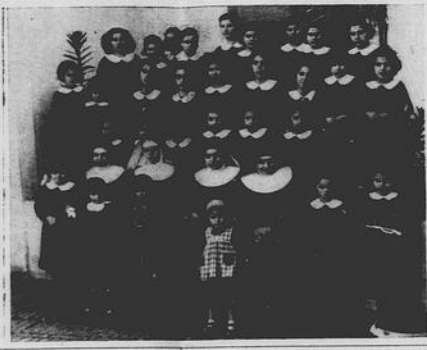
FOR SALE AT ALL CANADIAN NATIONAL RAILWAYS STATIONS, TELEGRAPH AND EXPRESS OFFICES

La "Colonia Pisticcese" di Toronto per gli orfanelli italiani

Ad unanimità e per singola offerta spontanea "La Colonia Pisticcese" di Toronto raccolse lo scorso anno la somma di \$1.200, che fu donata all'Orfanotrofio di Pisticci, provincia di Matera, diretto da Suor Triadici Valentini. L'orfanotrofio poté quindi acquistare altre cinque camere a limite, porre l'edificio nelle migliori condizioni igieniche, con tutte le comodità moderne, diverse camere da letto indipendenti, e installare una motopompa elettrica per attingere acqua dal grande serbatoio dei vecchi locali.

Il manifesto fu reso possibile dall'attività infaticabile dei sigg. Antonio Benedetto, Frank Corrado, Giovanni Cassano, Alfonso Cisterna, Francesco Cassano, Michele Caruso, Antonio Cammia, Giuseppe Cassano, Pietro Di Tursi, Donato Di Giulio, Domenico Graziadei, Vincenzo Mazzei, Michele Lo Patriello, Michele Iannuzzello, Pietro Di Stasi.

I componenti della colonia, sebbene da diversi lustri lontani dal paese natio, non dimenticano le bimbe bisognose.



ORFANOTROFIO SAN ROCCO - PISTICCI (Italia) A "LA COLONIA PISTICCESE" - TORONTO

17 Dicembre 1951.

Amatissimi Benefattori.

Non potete immaginare con che gioia ci accingiamo a scrivere per mandarvi gli auguri più sincere ed affettuosi per il S. Natale; che cosa dobbiamo dirvi? Gesù Bambino vi conceda tutto quello che i vostri cuori desiderano. Con viva riconoscenza ringraziamo di tutto il bene che ci avete fatto e continuate a fare per noi. Il Signore che è tanto buono saprà ricompensarvi il cento per uno di tutto il bene fatto a noi, povere orfanelli. Nella notte santa, mentre il Bimbo Gesù discenderà nei nostri cuori, lo pregheremo affinché vi conceda tutte le grazie che voi desiderate, e vi dia la Sua cara benedizione, su voi e su tutte le vostre famiglie, concedendovi vita lunga e grande prosperità. Baciandovi la mano, portiamo anche i saluti delle nostre Suore. Le vostre indimenticabili orfanelli di Pisticci che sempre pregano e programano per i loro Benefattori.

SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO DANTE ALIGHIERI

Fondata il 9 Maggio 1929 - Incorporata il 9 Giugno 1925
PRESIDENTE: ERMINIO RADINO, HO. 4508
SEGR. ARCH.: S. AIELLO, VE. 4154 - Montreal

TRENTESIMO GRANDÉ BALLO

Sabato 26 Aprile, ore 8.20 P.M., nella Casa d'Italia, la benemerita Società di M.S. Dante Alighieri farà il suo trentesimo grande ballo. Tutti i connazionali sono cordialmente invitati a celebrare con noi il nostro 30mo anniversario.

Come è noto, tutte le feste e i balli dati dalla Dante Alighieri hanno sempre riscosso la generale soddisfazione. Quindi, per i biglietti, rivolgetevi al presidente del ballo A. Griso, CA. 3594, o al Presidente della Società Ermirio Radino, HO. 4508, o al Segretario Archivista S. Aiello, VE. 4154.

Suonerà l'orchestra di Johnny Luciano. Un cordiale benvenuto a tutti.
S. AIELLO,
Segr. Arch.

CONFERENZE ALLA CASA D'ITALIA

La conferenza che il dr. Salvatore Mancuso terrà per il Comitato Culturale della Casa d'Italia su "L'energia atomica e la difesa civile" avrà luogo domenica 20 aprile alle ore 2 p.m. Alla conferenza seguiranno tre film. Verrà esaurientemente spiegato come ci si difende in caso di un attacco atomico. A maggio il prof. D'Andrea parlerà su "Leonardo da Vinci", di cui ricorre quest'anno il quinto centenario.

A. MEI
Assicurazioni generali
5925 Blvd. Pie IX
MONTREAL - Tel. TU 2897

PARROCCHIA N.S. DELLA DIFESA

BATTESIMI
Antonietta Paris di Cesidio e Anita Cormier-Serge Gentile di Amadio e Hugette Guroax-Gilda Carrelli di Antonio e Luisa Garfagnini.

MATRIMONI
Giacinto Venditti e Lola Cognigni.

PARROCCHIA N.S. DEL M. CARMELO

MATRIMONI
Benedetto Di Francesco e Anna Mangione.

Società Casacalendese, D. M. S.

Pres. N. MEROLA
2359 Sauriol - DU. 9468
Seg. F. BIELLO
Tel. CA. 7984
Dr. SALVATORE MANCUSO
7022 St. Denis - CA. 0525
Segr. FRANK TOZZI
6987 Drolet - DO. 7045

ASSEMBLEA

Domenica 20 Aprile la Società di Mutuo Soccorso Casacalendese si adunerà per il resoconto trimestrale. Il consocio Spada parlerà sui problemi della nuova emigrazione. Tutti i soci sono vivamente pregati di intervenire all'adunanza, che avrà luogo alle 9 a.m.

Canadian-Italian Businessmen Ass'n

L'AMBASCIAZIONE D'ITALIA AL BANCHETTO

L'Associazione degli Uomini d'Affare Canadesi-Italiani è stata ben lieta di invitare al secondo grande Banchetto annuale l'Ambasciatore d'Italia, S.E. Corrado Baldoni, il quale, solo da qualche settimana, esplica le sue funzioni di alto diplomatico nella nostra Capitale. Per questa Associazione, composta di canadesi di origine italiana, sarà un alto privilegio avere alla grande manifestazione del 27 c.m., il rappresentante ad Ottawa della sua Patria di origine.

Siamo certi che S.E. l'Ambasciatore, tra i tanti impegni connessi alla sua alta carica, vorrà trovare il modo per aderire al nostro invito, come ha accettato il Console Ettore Staderini.

Colgo pertanto l'occasione per ricordare a tutti gli interessati al nostro secondo grande Banchetto annuale che le tavole libere che restano ancora a nostra disposizione non sono molte. Affrettatevi dunque a comunicarci la prenotazione, prima che sia troppo tardi.

GRANDIOSA MANIFESTAZIONE PER L'INIZIAZIONE DEI NUOVI MEMBRI

Domenica 20 Aprile alle ore 5.30 p.m., alla Casa d'Italia, avrà luogo la grandiosa cerimonia dell'iniziazione dei nuovi Soci, che entrano a far parte della grande famiglia dell'Associazione degli Uomini d'Affare Canadesi-Italiani.

Il numero dei nuovi membri, secondo le nostre previsioni, sarà circa di cento unità e questa cifra potrà anche aumentare se in questi giorni perverranno ancora altre domande alla nostra Segreteria. Tutti i membri dell'Associazione sono pregati vivamente di non mancare a questa importante manifestazione e di condurre con loro i rispettivi nuovi Soci reclutati e quanti ancora desiderano far parte della nostra famiglia.

ATTENZIONE! Theatre ROYAL

6519 Boulevard St. Laurent - MONTREAL

THE MATCHLESS BEAUTY OF WALL in LAUGH in GIGLI in VOICE OF THE

SOLO VENERDI' e SABATO AL "ROYAL"

IL FRIGORIFERO DI LUSO "HOTPOINT"

Maggiore spazio per provviste settimanali in questo modello gigante di piedi cubi 9 1/2, con piani di piedi quadrati 16 1/2. La porta Handirak Hotpoint ha una ricettività doppia dei frigoriferi ordinari. Osservate pure il Frigorifero Gigante Economico Hotpoint.

UN DONO PER VOI E UNO PER LA CASA, DA...

FRIGORIFERO

DISTRIBUTORE DEL...

HOTPOINT

UN NOME CHE E' SICURA GARANZIA.

VENDITE RATEALI

MOBILI - TELEVISIONE - RADIO - LESSIVATRICI - STRATRICI

MACCHINE A CUCIRE ELETTRICHE - DISCHI

7111 St. DENIS (ang. Jean-Talon) GR. 2457

Chiuse le scuole Italiane nella zona "B" di Trieste

LA FUGA DI 45 PROFESSORI

TRIESTE. — Quarantacinque insegnanti italiani della Zona B, rifugiatisi recentemente a Trieste, hanno fatto oggi la seguente dichiarazione collettiva:

"Noi insegnanti italiani nelle scuole di Capodistria, di ogni ordine e grado, dichiariamo e ver abbando nato la Zona B del Territorio Libero di Trieste soggetta all'amministrazione militare jugoslava, essendo stata messa in pericolo la nostra incolumità fisica ed avendo le autorità jugoslave posto alle maggioranze di noi un ultimatum assolutamente inaccettabile alla nostra coscienza di uomini liberi e di educatori. Di fronte allo sfacelo della scuola italiana dell'Istria ed alle gravi intollerabili persecuzioni politiche a cui siamo fatti bersaglio, invochiamo dal Governo Italiano e dai governi di tutti i paesi civili e democratici protezione ed aiuto per noi e per nostri sventurati concittadini, non più padroni di vivere in un territorio sottratto ad ogni legge umana e morale".

Un più dettagliato esposto sulla situazione delle scuole e degli insegnanti italiani nella Zona B è stato firmato anche dagli insegnanti italiani di Isola d'Istria di S. Siro e inviato al Governo Italiano. In questo esposto dettagliato gli insegnanti delle due città istriane rendono note le condizioni in cui si trovano le scuole e le condizioni di permanenza nella zona. Gli insegnanti avrebbero fra l'altro dovuto dare per iscritto la loro approvazione al processo contro i loro colleghi condannati il 29 marzo dal Tribunale Militare di Capodistria, e che, oltre a "limitare" della condotta, avrebbero dovuto riconoscere di aver svolto opera nefasta nei confronti della scuola italiana; avrebbe-

ro dovuto impegnarsi a rompere ogni rapporto col Comitato di Liberazione Nazionale dell'Istria, ad informarsi a tutte le disposizioni delle autorità e ad abbracciare la ideologia nazional-comunista di Tito; avrebbero infine dovuto prendere atto che un loro rifiuto di firmare la richiesta di dichiarazione avrebbe provocato "esplosioni di giustificata ira popolare". Gli insegnanti si sono rifiutati di accettare queste condizioni, incompatibili colla loro dignità d'italiani, di uomini liberi e di educatori, e si sono visti costretti ad abbandonare la Zona B e a rifugiarsi a Trieste.

Tramessa della scuola italiana nella Zona B è così giunto al suo epilogo. Ieri le scuole di Isola d'Istria non hanno aperto i battenti, mentre il Ginnasio e il Liceo Capodistria hanno funzionato con orario ridotto con insegnanti di nazionalità slava o con insegnanti di nazionalità italiana, e con insegnanti di nazionalità italiana, e con insegnanti di nazionalità italiana, e con insegnanti di nazionalità italiana.

SCUOLA ITALIANA DI ARTE CULINARIA

Nasce a Montreal la prima scuola all'estero di cucina italiana, per merito della Compagnia ADATTUSO OIL S. J. e della Robin Hood Flour Mills. I corsi si svolgeranno alla casa d'Italia e in altri locali di diversi quartieri della città. Direttore dei corsi è il capocuoco del ristorante Piazza Tommaso, il ben noto Modesto, mentre la direzione della scuola è stata affidata al sig. Adolfo Montevava, nuovo arrivato in Canada, che in Italia era uno specialista della rinomata ditta Brabantini.

Esiste in Italia, e precisamente a Beauville (Torino), una famosa scuola di cucina italiana, fondata dall'Associazione nazionale degli albergatori, che prepara cuochi, camerieri e personale alberghiero con corsi pratico-teorici (l'insegnamento teorico comprende anche le lingue francese e inglese) della durata di tre anni. La scuola, nata nel dopoguerra, è frequentatissima, tanto che ogni anno si devono limitare le ammissioni. Gli allievi vanno a ruba, e compagnie di navigazione e famosi alberghi europei si contendono i diplomati.

Poiché la cucina italiana non è l'ultima delle ragioni della popolarità dell'Italia nel mondo, vediamo con piacere sorgere in Canada una scuola di arte culinaria, i cui allievi non faranno certo fatica a trovare una sistemazione adeguata, data la scarsità di bravi cuochi in America. Si tratta di un insegnamento interessante e sostanzioso, e di una professione quanto mai benefica, se è vero che un buon piatto riesce a riconciliare persino moglie e marito. D'altra parte è stato detto che, se l'Italia non è solo la terra degli spaghetti, soltanto in un Paese altamente civile si può mangiare bene. Ed è risaputo che nelle due Americhe i locali dove si mangia bene sono sempre diretti da italiani. N.A.D.

I TRIESTINI VOGLIONO RESTARE ITALIANI

TRIESTE. — La propaganda jugoslava ha diffuso nel mondo l'opinione che il sentimento di italianità non appartenga che alle classi elevate della popolazione di Trieste, mentre le classi lavoratrici sarebbero o contrarie ad un ritorno all'Italia perché comuniste o indifferenti e solo preoccupate della loro tranquillità economica.

I risultati del recente sciopero triestino provano invece, che la gran maggioranza della popolazione vuole restare italiana, per cui Tito ha ragione di tenere un plebiscito: su 78 mila abitanti, ben 67 mila partecipano allo sciopero.

AUMENTO TARIFFE FERROVIARIE
ROMA. — Non ostante i recenti aumenti, le tariffe ferroviarie italiane sono ancora le più basse d'Europa.



Dopo 31 anni di separazione, il nostro abbonato sig. Federico Tranchini, residente al 8401 Clark, Montreal, in Canada da sei mesi, ha avuto la gioia di riabbracciare i genitori, residenti a West Virginia, negli Stati Uniti. I sigg. Manuela e Camillo Tranchini, di 60 anni, nati a Lettopalena in provincia di Chieti, sono infatti venuti a Montreal per trascorrere le feste col figlio.

I TITISTI SPARGONO IL TERRORE TRA GLI ITALIANI DI TRIESTE

LE PROVOCAZIONI JUGOSLAVE SI ESTENDONO ALLA ZONA "A" DEL TERRITORIO DI TRIESTE

TRIESTE, 9. — Le agitazioni jugoslave, che nei giorni scorsi hanno raggiunto il culmine nella Zona "B" del Territorio di Trieste, si stanno trasferendo alla Zona A. Sono già state segnalate incursioni di elementi titisti in località della Zona "A" immediatamente adiacenti alla Linea Morgan, che la separa dalla Zona "B". Colla minaccia di violenza armata questi elementi hanno costretto la gente terrorizzata a firmare mozioni anti-italiane, mentre la polizia civile, tanto numerosa a Trieste e tanto attiva contro le dimostrazioni italiane, non è intervenuta. Non è la prima volta che i titisti sconfinano illegalmente nella Zona "A". Recentemente essi hanno messo in scompiglio un comizio che si teneva nei dintorni di Muggia, mentre altre volte gruppi di attivisti, ed anche la stessa polizia di frontiera jugoslava, sono penetrati nella Zona "A" sparando contro i nostri cittadini. Qualche mese fa due

zione nelle singoli frazioni di distaccarsi delle libertà democratiche: camenti di polizia, invita l'autorità ritiene pertanto indispensabile che tatoria ad organizzare un efficiente tutte le sedi elettorali siano portate servizio di polizia a difesa dell'intero del perimetro cittadino di Muggia dei cittadini e del libero estrin-gia.

La
"Canadian-Italian Businessmen Ass'n Inc."

Organizza il 27 APRILE alle ore 6 p.m.
SOTTO IL PATRONATO DEL NOSTRO SINDACO

S. O. Camillien Houde
IL SECONDO GRAN BANCHETTO ANNUALE
al "WINDSOR HOTEL" nei saloni
SALON VERT e SALON ROSE

□□

MUSICA
Durante il pranzo musica diretta dal
Prof. Giuseppe Agostini
Orchestra da ballo diretta da TONY TRIBIANO
con i suoi Gondolieri Veneziani

Negli intervalli musica del trio PAUL CAPPELLI

□□

PER L'ACQUISTO DEI BIGLIETTI RIVOLGERSI al SEGRETARIO
N. Fantacci

DU. 7222 e VE. 3726

COMMEMORAZIONE DI LEONARDO

Organizzata dal Comitato "Souvenance de l'Art dans le Monde", avrà luogo questa sera, venerdì 18 aprile, ore 8.30, al Museo delle Belle Arti di Montreal, la commemorazione del quinto centenario di Leonardo da Vinci, sotto la presidenza del Sindaco di Montreal e della sua signora. Parleranno Jean Monton, addetto culturale dell'Ambasciata francese ad Ottawa, Antonio D'Andrea, professore della McGill University, Robert Tyler Davis, conservatore del Museo, André Malavoy, presentatore conferenzieri e S.E. Jean Déay, ex-ambasciatore del Canada a Roma, il ringraziarsi. Seguirà la conferenza la proiezione di un cortometraggio.

LA CONFERENZA DI LONDRA

E' terminata la prima fase della conferenza di Londra su Trieste con un nulla di fatto. La delegazione italiana è rientrata a Roma mentre tutta la stampa tradisce la propria delusione. Il generale Winton ha ripreso il proprio posto a Trieste.

URANIO IN YUGOSLAVIA

Ricchi giacimenti di uranio sono stati scoperti in Jugoslavia, presso la frontiera greca. Nella stessa zona, in territorio bulgaro, sono in via di sfruttamento da parte russa alcune miniere del prezioso minerale.

DERAGLIA L'ORIENT EXPRESS

MILANO, 9. — A 17 chilometri da Milano, a Lucremole, le ultime vetture dell'Oriente Express diretto verso la Svizzera sono deragliate per uno scambio difettoso, travolgendo ed abbattendo la casa del casalingo nella quale dormivano tre donne. Non si lamentano morti, ma numerosi passeggeri hanno riportato gravi ferite e mutilazioni.

NAVI IN PORTO

Sono giunte le prime navi nel porto di Montreal. La prima è stata il "Manchester Merchant", che si è così guadagnato il bastone dal pomo d'oro. Tutti attendevano il "Thorsgaard", che invece è giunto secondo.

Mostra dell'Artigianato
FIRENZE. — Otto nazioni europee partecipano alla Mostra dell'Artigianato che si inaugurerà a Firenze il 31 aprile.

I SIGARI "MARCA GALLO"

Sono sempre i migliori da oltre 45 anni.

Chiamateli per nome "MARCA GALLO" CAPUANO & PASQUALE Company, Limited

1002 De Fleury Street, CA 4944

LA PSICANALISI VIENE SCONESSATA DAGLI AMBIENTI CATTOLICI UFFICIALI

ROMA, 9 (Ansa). — Il bollettino del clero romano — organo ufficiale degli atti del Vicariato — scrive che dal punto di vista morale il metodo della psicanalisi diviene facilmente una scuola di corruzione ed è quindi difficile prosciogliere dal peccato mortale chi coscientemente adotta questo metodo di cura e vi si sottopone volontariamente. Il bollettino rileva che i sacerdoti sanno per larghissima esperienza gli immensi benefici della confessione cattolica e quanto essa sia lontana dai pietosi e malsani tentativi di terapeutica freudiana. La parte più preoccupante della dottrina freudiana sarebbe — secondo il bollettino del clero romano — quella relativa alla sublimazione, con cui si vuol spiegare tutta l'attività morale dell'uomo e che tutto riduce ad istinto: istinto il sentimento religioso, istinto la carità, istinto la mortificazione cristiana.

LE ULTIME NOVITÀ DELLA CELEBRE PATISSERIE PASTOR
464 Rue Mount Royal E. Telefono HA. 6417

Cannoli Siciliani - Sfogliatelle PROVA TELI... ASSAGGIATELE... LI TROVERETE MOLTO DELIZIOSI

TUTTA L'EUROPA solo in poche ore colla **TCA**

COLLE NUOVE BASSE TARIFFE A DATARE DAL 1 MAGGIO

Vola da MONTREAL a ROMA per soli \$352.20 (E SOLI \$634.00 ANDATA-RITORNO)

VOLI QUOTIDIANI per la Gran Bretagna — e convenienti, migliorate coincidenze per tutta l'Europa. La TCA offre le due nuove basse tariffe turistiche transatlantiche e spaziose poltrone a due posti nei famosi "SKYLINERS NORTH STAR". Pasti squisiti a modico prezzo — servizio di Steward e Stewardess.

TRANS-CANADA Air Lines
International - Trans-Atlantic Transcontinental

I nostri prodotti portano il nome

Locatelli

Dal 1860 garanzia di qualità

Gorgonzola	Locatelli
Reggiano	Locatelli
Pecorino Romano	Locatelli
Provolone	Locatelli
Formaggio MIO	Locatelli
Provolino	Locatelli
Petit Gruyère IRIS	Locatelli
Tomato Paste	Locatelli

LOCATELLI MATTIA
LECCO, ITALY
Agente Distributore
NICOLA JEZZI

MONTREAL CANADA: 1373 Beaubien St. East — VI-9772

Gratis 1 FILM A COLORI

NON PERDETE QUESTA OCCASIONE DI FAMILIARIZZARVI COLLA FOTOGRAFIA A COLORI

SOLO GRANDEZZE: 127-620-120; 8 posse.

T.D.S. FILM PRODUCTS vuole che tutti conoscano la foto colorata presa con una pellicola sensibilissima fabbricata da una grande compagnia americana.

Noi vi spediremo un rotolo di pellicola colorata SPECTRA (grandezza 120-620-127) che voi ci restituirate per lo sviluppo e montaggio in diapositive.

IMPOSTATE QUESTO TAGLIANDO COLLA SOMMA DI UN DOLLARO PER LE SPESE E LO SVILUPPO.

T. D. S. PRODUCTS
B.P.L. Station "E", MONTREAL

Accludete un rotolo di \$1 per spese postali e di sviluppo di un rotolo di pellicola "SPECTRA" che mi spedite gratuitamente.

□ 120 □ 620 □ 127

NOME _____

INDIRIZZO _____

Conoscere il Canada

LE MISURE CANADESI

MISURE DI LUNGHEZZA

1 inche (si pronuncia *intc*. Al plurale *inches* e si pronuncia *in'ces*) corrisponde a centimetri 2,54. 12 inche fa *foot*, e si pronuncia *fu't*. Plurale: *feet*, pron. *fi'ti*, pari a cm. 30,48. 3 *feet* formano 1 yard, pari a cm. 91, 3 yards e mezzo formano 1 rod, pari a 5 metri. 320 rods formano 1 mile (pron. *mail*), pari a metri millesecento.

MISURE DI SUPERFICIE

144 square inches formano 1 square foot (pron. *seur fu't*, piede quadrato). 9 square feet (9 piedi quadrati) formano 1 square yard. 80 e 1/4 square yards formano 1 square rod, pari a metri quadrati 25,29. 100 square rods formano 1 acre (pron. *eker*), pari ad ettari 0,41.

MISURE DI VOLUME

1728 cubic inches formano 1 cubic foot. 27 cubic feet formano 1 cubic yard.

MISURE DI CAPACITA'

1 pint (pron. *pa'nt*) corrisponde a litri 0,568. 2 pints formano 1 quart (pron. *kw'rt*), pari a litri 1,13. 4 quarts formano 1 gallon, pari a litri 4,55. 2 gallons formano 1 peck. 4 pecks formano 1 bushel (*b'usel*), pari a litri 36,4.

MISURE DI PESO

16 onces (pron. *o'nes*. Si abbrevia: *oz*) formano 1 pound (pron. *pa'nd*). Si abbrevia: *lb*). 100 pounds formano 1 hundredweight (pron. *h'ndredth-w'ght*). Si abbrevia: *cwt*). 20 *cwt* formano 1 ton. 1 ounce è pari a grammi 28,35, 1 pound a 4 etti e 52. La temperatura viene misurata secondo la scala Fahrenheit.

QUINDICESIMA

LEZIONE DI INGLESE

Correzione dell'ultimo esercizio: Roma, 20 dicembre 1948. Cara Maria, ti mando questa lettera coi miei migliori auguri di buon Natale e di buon Cap d'Anno per te e per la tua cara famiglia. E ti mando la prima lettera in inglese. Ho ricevuto

la lettera da tuo fratello a Montreal. Noi stiamo tutti bene e speriamo che ora stiate bene. Sinceramente vostro, Giacomo.

We go upstairs to see whether the cat is on the table. Our English professor broadcasts his lessons in December and January. I have received your illustrated post-card.

Ci sono verbi, in inglese, che, a differenza dei corrispondenti italiani, vogliono una preposizione dopo di sé: I listen to George (al l'ascolto tu gio'g: ascolto Giorgio). Altri vogliono essere seguiti da preposizioni diverse che l'italiano: I think of you (penso a te). Tutte le volte che un infinito segue la preposizione, si mette al gerundio. Non si dirà quindi: I think of to go (io penso di andare), ma, col gerundio: I think of going.

Ma, già detto che in inglese bisogna sempre esprimere il soggetto. Quando soggetto non c'è, si usa il pronome neutro *it*: it is true (è vero).

Ci e si traducono con *there*, che fa da soggetto: c'è Anna? Is there Ann? C'è Anna (there is Ann). Non primo caso si trova dopo il verbo perché interrogativa.

Le espressioni: sono io, siamo noi, erano loro, si traducono in italiano personalmente con *it* per soggetto: it is I, it is we, it was he, it was they (ita al, it's u', it's o', it's e').

Passaggio, camminare: to walk (to u'k); passeggiare, passeggiare: I walked (a u'ok't); passeggiato: I walked. Da queste tre terminazioni principali, dalle quali si formano tutti gli altri tempi, vediamo che questo verbo è regolare.

Irregolari sono invece questi altri: tagliare: to cut (tu'c); tagliato, tagliati: I cut; tagliato; tu. Dare: to give (g'ive), gave, given. Scrivere: to write (ra'it), wrote, written.

Per la prossima lezione fate le seguenti traduzioni, di cui vi daremo l'elaborato corretto: Was there Ann with you in the bus, John? (c'era con te Anna in bus, John?). Have you a cup of milk for me, Mary? (hai tu a cap o milk for me, Mary?). Yes, I have a good cup of milk, come broom and a broom (sì, ho un buon latte, un buon cap o milk, sam bread ed poddicos, fo'ia).

giava su e giù' per l'aula.

QUATTORDICESIMA LEZIONE DI FRANCESE

Gli aggettivi: beau (bo-buono)-nouveau (nu'vo: nuovo)-fou (fu-pazzo)-mou (mu'lo: molle) -vieux (viu-vecchio), al maschile singolare, innanzi a vocale o muta, fanno: beau-nouveau (bi' nu'vo: nuovo), mou-vieux (mu' vi'u: molle-vecchio). Beau, mou, vieux, fanno: beaux, mous, vieuxs (ma' f'm, ma' f'm, ma' f'm): belli, molli, vecchi.

Ecco il passato remoto del verbo essere (être): je fus (jè fu'io: fui), tu fus, il fut, nous fûmes (nu' f'm): fosti, fu, foste, fummo, foste, foste.

Avere (avoir): j'ou (j'ò: io ebbi), tu eus, nous eûmes (nu' em): avesti, eustes (tù), ils eurent (ir): ebbero, ebbero.

Lavare (laver): je lavai (la'vè:io lavai), tu lavas, il lava, nous lavâmes (nu' la'v'm): lavai, lavasti, lavò, lavammo, lavaste, lavò.

I seguenti aggettivi hanno una forma speciale al femminile: Public (pubblici) - public (pubblici) - public (pubblici) - public (pubblici); franc (franc-schietto) - franche (franse); blanc (bianco) - blanche (se); secche (frase) - fraîche (frase); ab-solu (assoluto) - absolue; dissous (dissolto) - dissoute; long (lungo) - longue; maison (maison-lungo) - maison (maison); favori (favorito) - favorite; coi (cubcheto) - coite.

Molto, molto, molti, molte: beaucoup (be'cu); poco, poca, pochi, poche: peu (pè); tanto, tanta, tanti, tante; tant (tan); troppo, troppa, troppi, troppe: trop (tro). Queste parole, seguite un aggettivo, interpongono *de*: molti uomini (beaucoup d'hommes).

Per la prossima lezione, mettere nelle forme negativa, interrogativa e interrogativa-negativa le seguenti voci:

Il passait- vous sautiez- nous fumiez- je remplissais- tu aimais- je fréquentais. Mettere all'imperfetto le seguenti proposizioni: Je parle avec un de mes amis- il change une chemise- elle aime le cinéma- Vous n'avez pas un bon ami- Finissez-vous votre devoir? - N'aiment-ils pas la langue française? - Elle est fille la plus gentille- Réussit-ils quand vous le regardez? - N'êtes-vous pas un bon garçon? - Pâlissez-vous quand vous éprouvez une douleur? - Il sera pipé et sa pensée vole à vous, mon cher ami.

IN PREVISIONE DELLA PROSSIMA GUERRA

MOSCA. — La lingua inglese è divenuta materia obbligatoria nelle scuole militari russe.

BELINO. — Nella Germania occidentale sono in costruzione rifugi antiaerei.

BUCAREST. — Si sta costruendo a ritmo accelerato un aeroporto con una pista di circa due chilometri, a poca distanza dalla frontiera turca.

SOFIA. — In base al trattato di pace, la Bulgaria non dovrebbe possedere più di 70 aeroplani. Attualmente, però, ne conta già più di 400.

HIRANA. — Una circolare avvisa i funzionari del Dipartimento di Stato di non avere contatti con i giornalisti. "Anche se vi chiedessero quale la capitale dell'Albania, dovete rifiutarvi di rispondere".

LA CONSEGNA DI TERRE AI CONTADINI IN PUGLIA E NEL LAZIO

ROMA. — Un nuovo gruppo di terre è stato assegnato ai contadini del Lazio e delle Puglie in base all'attuazione della riforma fondiaria. A 123 contadini (capi di famiglia) sono stati assegnati complessivi 565 ettari in località Lavella Canosa e Ascoli Satriano; la seconda assegnazione è avvenuta a Cerveteri in provincia di Roma, dove 415 ettari di terra sono stati trasferiti a capi di famiglia contadini.

UOVA MARCE ALL'O.N.U. COLPITO IL DELEGATO RUSSO

A Parigi, durante i lavori dell'assemblea generale dell'ONU, dalle tribune riservate al pubblico una trentina di persone cominciarono a gettare contro i delegati delle Nazioni Unite uova e pomodori. Un uovo si fermò sul berretto del delegato russo, un altro venne gettato sulla tribuna presidenziale. I commensali erano accompagnati da manifestanti che dicevano inolente contro gli uomini "che perdevano il

tempo in vani discorsi" mentre "altri uomini morivano in Corea e in Birmania, in Indocina e in Tunisia". Cinque dimostranti sono stati arrestati. Dovranno rispondere del reato di lancio di immondizie.

UCCIDERE I SUOI TRE BAMBINI

ROMA. — La 37enne Liliana Biagi, da Coenza, è stata oggi arrestata dopo che la padrona dell'alloggio in cui abitava, attratta dal feticcio proveniente da un armadio, scopriva, avvolti in pacchi di carta e rinchiusi in grosse scatole, i cadaverini semi-sommufficati di tre neonati. La Biagi ha confessato di aver soffocato i bambini negli ultimi anni, per nascondere al mondo una relazione che aveva con un uomo sposato. Il cadavere veniva poi lasciato seccare, avvolto nella carta, e infine rinchiuso in una scatola che la donna portava con sé nei suoi frequenti cambiamenti di alloggio. Durante l'arresto, la folla ha tentato di rompere i cordoni dei carabinieri per lanciare l'assassina, ma il tentativo è stato sventato dalla forza pubblica.

LUNGA VITA E EREDITARIA

MILANO. — Ecco le conclusioni cui sono giunti insigni medici riuniti in Congresso a Milano: si nasce longevi, non si diventa; questo è provato da innumerevoli persone le quali, pur avendo patito innumerevoli acciacchi, vivono, ammalazate, fino ad un'età tarda come i propri genitori, i propri avi. E, per contro, persone dall'aspetto sano, fiorido, carenti da infermità, si estinguono d'improvviso per cause intesse, banali: tal quale come si estinsero altri membri del loro ceppo.

LA FORZA DELL'ABITUDINE

Morbondo, deruba anche i guardiani.

FIRENZE. — Il detenuto per furto Giuliano Daga, ricoverato in fin di vita all'ospedale di Careggi sotto la sorveglianza di un agente, Mario Franchino, approfittava di un momento di stanchezza del suo guardiano, e si appropriava di 100 mila lire che quest'ultimo teneva in una tasca della giacca. Il denaro fu poi trovato nascosto dentro la fodera del giaccone, sul quale l'ammalato posava la testa.

Una gioia funesta. Ebbene, seguitemi, signor Altieri. — Dove mi conduci, dunque? — A gran passi, Bembo? e'era portato in un altro punto del terrazzo. Come poco prima, si chinò, stese la mano e disse: — Guardate!...

Questa volta indico? un palazzo, di cui la facciata in marmo di Carrara e le colonnade di diaspro riflettevano sul Canal Grande la loro eccezionale sontuosità. — Il palazzo della cortigiana Imperia! mormorò Altieri. Bembo gli prese la mano. — Voi cercate un pretesto, grido? E' là che lo troverete. E' Imperia, la cortigiana maledetta e favolosa che vi darà Rolande. — Essa l'odia dunque? fece ansante Altieri.

Imperia, che non comprendeva, signore? La cortigiana Imperia soffre questa sera come una dannata, come voi! La cortigiana Imperia ama Rolande come il patrio ama Leonora, fino all'adorazione, fino alla follia, fino alla morte! Ed il suo amore, violento come il vostro, implicabile come il vostro, veglia nell'ombra! E quest'amore lo schiude, come a voi la porta della vendetta... Venite, signore, venite dalla cortigiana Imperia.

II. GLI AMANTI DI VENEZIA. Gli ultimi rumori della festa popolare si sono spenti, Venezia s'addormenta; i suoi canali silenziosi si snodano ed ondeggiano come la capigliatura d'Anfitrite; i suoi mari luccicano confusamente in un fregio di carne azzurruggino sotto il chiarore della luna che trembla in un cielo illanguidito. Rillessi di azzurro circondano l'incantevole visione i cui contorni si fondono in un insieme di colori armoniosi. Tutto è chiuso. Solo la bocca della Cassetta delle Denunce (1) resta aperta, come una minaccia che silenzio sempre.

Nella piccola isola d'Olivolo, dietro la chiesa di Santa Maria Formosa, consacrata all'amore, poiché è là che ogni anno si celebrano i matrimoni di dodici vergini dettate dalla repubblica, s'è steso un bel giardino. Su la cima d'un cedro un usignuolo riprende appassionatamente i suoi gorgoglii ai quali, nella lontananza, risponde la melopea d'una capinera. Intensa è nota la cantata circolante: una tutta l'anima sua spara nell'etero, questo accompagnamento, in sordina, dal continuo mormorio delle onde.

E sotto il cedro immenso, fra i cespugli di rose, fra i profumi di gelsomini e di gerani, non splendeva calmo e maestoso di questo quadro d'inaudita bellezza, c'è un altro duetto di passione bisbigliata fra due esseri eletti, le cui fronti predestinate s'illumina di tutta la luce del loro amore: ella e lui.

Un incanto inespriabile emana da Leonora; i suoi movimenti, le sue attitudini sono pieni di grazia, di vaghezza e d'una adorabile energia. La sua fronte perfetta, sotto le doviziose trecce, esprime un'indefinibile fierezza; i suoi grandi occhi bruni velati di tenezza, splendono d'abbaglianti raggi di casto ardimento. C'è in lei un misto ineffabile di acurezza e di timidità, di languore e di gravità, un ingenuo candore ed un'ardente giovinezza: essa appariva nel suo incedere così come si raffigurano le giovani dee dell'antichità pagana.

L'aspetto di Rolande dà l'impressione d'una forza della natura. Anche nel riposo, il suo prodigioso vigore si rivela da ogni suo gesto: è di media statura, fine, slanciato ed ha mani nervose e delicate. L'impetuosità del suo temperamento s'indovina dal battito delle sue tempie; la bocca un po' rozza, pronta alla risposta crudele, esprime nel suo sorriso una generosità d'anima superiore. Lo s'immagina pronto alla collera cieca ed al perdon magnanimo, sdegnoso dell'invidia, appassionato di gigantesche epiche, capace di sconvolgere un mondo.

Formato essa una coppia di radiosa armonia che strappa grida di ammirazione all'artista, al poeta, al popolo infante, il popolo veneziano poeta ed artista che li ha soprannominati gli "Amanti di Venezia", come se essi fossero la sintesi vivente di tutto ciò che c'è di splendore, di forza e di prestigio nella Regina dei Mari!

Sotto il cedro dai larghi rami essi parlavano gaiamente, non d'amore... A qual fine? Ma la loro passione trabocca; ciascun dei loro gesti provoca in essi un sordo fremito contenuto; ciascuna delle loro parole contiene sotto l'indifferenza del verbo il poema del loro pensiero innamorato. Alle volte, solamente, le loro mani si cercano e si stringono.

Mezzanotte suona. Trasaliscono ambedue: è l'ora in cui, dopo tre mesi che Rolande è ammessa nella casa dei Dandolo, essi si separano ogni sera. Rolande s'è levato.

(CONTINUA)

(1) A proposito della Cassetta delle Denunce, rettifichiamo un piccolo errore. Si crede comunemente che le denunce venissero gettate nella bocca del Leone di cui si vede ancora la piazza. In realtà, i biglietti delatori erano gettati in un buco praticato sopra la testa del leone. Si mostra questo buco ai visitatori: la testa del leone è stata raschiata nel 1797.

MODA CANADESE



Una giacca in flanella bianca copre un "weskit" rosso ed una sottana azzurro mare. Bottoni militari. I bottoni sono in oro e completano questo grazioso vestire per bambina.

I COMUNISTI-CATTOLICI TORNANO ALLA CHIESA

ROMA. — Anni fa si era formato tra le file dei cattolici un "partito della sinistra cristiana", di dichiarata ispirazione comunista. Sconfessato dalla Chiesa, i cattolici comunisti avevano quindi aderito al Partito Comunista Italiano. Ora "L'Osservatore Romano" pubblica una dichiarazione dei dirigenti della sinistra cristiana, nella quale essi dicono di aver restituito la tessera.

Il Ponte dei Sospiri

GRANDE ROMANZO STORICO

DI MICHELE ZEVACO

I LA FESTA DELL'AMORE

Rolande... Leonora! Venezia, in quella incantevole sera del 5 giugno dell'anno 1500, acclamava questi due nomi tanto amati. Questi due nomi, Venezia, come in una febbre, li esalta quasi simboli di libertà, Venezia, intenerita, li benedice come talismani d'amore.

O Venezia! Com'eri bella e pura, in quella sera di magica festa! Come fieramente tu levavi la tua fronte di giovane regina su i flutti, menti che in un cielo di sogno, la luna, questo sole dei misteri, vagava attraverso l'infinito!

Fantastica e smagliante di luci, sperduta fra i canti, la Città delle Acque, in quella sera, simile ad un sogno di lontana città orientale, parve sorgere fra scintille di porpora; e le sue duecento campanie, i suoi ducenti soffitti, tutto ciò che in una visione di fulgente miraggio, si riarciarono di riflessi ai despoti.

Il popolo gioiva. Migliaia di gondole portavano sul Canal Grande le loro melodie che hanno il ritmo delle voci voluttuose delle donne, le loro harmonie che s'intrecciano in un misterioso affavillare, come se tutte le stelle del firmamento fossero discese a posarsi su le loro altere prue.

Su la piazza di San Marco, fra le antenne che reggono il vittorioso gonfalone della Repubblica, s'aggravano lente-ente le giovinette in costumi smaglianti, i barcaioli, i marinai — tutto ciò che vibra, tutto ciò che soffre, tutto ciò che è aspirato.

E c'è una sfida suprema in quest'enorme gaiezza che batte coi suoi evviva il palazzo ducale silenzioso, minacciatore e tetro... L'assu', in una specie di terrazza, sulla sommità del vecchio palazzo, due ombre si chinano su lo spaventevole sguardo del loro odio.

Venezia s'inebria d'amore. Venezia canta nello stesso modo con cui pregherebbe. Venezia aspira il soffio ardente delle sue coppie amorose che, fra sinere benedizioni ed auguri di felicità eterna, ripetono i nomi di Leonora e Rolande.

Foichè domani si celebreranno gli sponsali dei due amanti. Domani, nel palazzo ducale, Leonora e Rolande scambieranno solennemente il giuramento che si ripetono a bassa voce da due anni che si adorano.

Rolande!... il figlio del doge Candiano, la speranza degli oppressi!... Rolande... colui che, come dicevi, ha fatto tremare più d'una volta l'assommo dei despoti, il terribile Consiglio dei Dieci, strappandogli più d'una vittima!

Leonora!... l'orgoglio di Venezia per la sua bellezza, — l'ereditiera della famosa casa dei Dandolo, ancor possente malgrado la rovina... Leonora, che i poveri chiamano la Madonna delle Madonne! Leonora, che tanto il suo Rolande che un giorno, ad un celebre pittore che la supplicava in ginocchio di lasciarsi dipingere, rispose che soltanto il suo amante la possederebbe in corpo e in immagine!...

E Venezia terrorizzata dal Consiglio dei Dieci, Venezia fremente sotto gli sponsali del figlio del doge e della figlia dei Principi... Perché questo matrimonio non l'unione di due famiglie capaci di resistere al dispotismo senza freno dei Dieci? Questo matrimonio sarà, non se ne dubita, la prossima elevazione alla dignità dogale di Rolande, la speranza del popolo, e di Leonora, la madonna dei poveri.

Ad inventare, pertanto, il clamore degli evviva s'affacciava d'un tratto su la piazza San Marco ed un silenzio pesante d'inquietudine grava su ogni animo. E ciò perché s'è visto allora qualche spione approssimarsi alla casa della denunce, gettarsi in fretta una carta, poi sparire nelle tenebre.

Qual nome è stato indicato alla vendetta dei Dieci? Chi sarà arrestato questa notte? Chi morirà domani? Poi, subitaneamente, più aceree e più violente, le acclamazioni percuotono il tetro palazzo ducale, in fondo al qual il doge Candiano e la dogaresa Silvia tremano per il loro figlio, spaventati di questa popolarità che

Gli avvenimenti sportivi

LA PARTITA JUVENTUS-SAMPDORIA

TORINO, 5. — Vittoria senza entusiasmi e senza agguati superlativi. Niente punteggio sonante: la Juventus, la stessa squadra che era passata facilmente vittoriosa domenica scorsa in campo avversario ha faticato oggi a vincere di stretta misura in casa sua.

Domenica scorsa a Udine i friulani commisero l'errore grave di lasciare liberi i mediani juventini e ne derivò, logicamente, che la spinta più forte venisse proprio da questi giocatori: una spinta che fece girare a moto continuo la ruota della squadra. Oggi, invece, i sampdoriaisti, senza ricorrere al mesmo-sistema e senza fare mai dell'ostrosismo con renna di molti uomini davanti al proprio portiere, hanno saputo contenere il gioco del capillato. L'andata genovese ha poggiato principalmente su Bergamini e Oppizzo, i laterali, ma anche i terzini ed in specie Ballico — sono stati di grande apporto. Pure il centromediano Fommi si è fatto più d'una volta notare, però egli ha sulla coscienza il passaggio a Karl Hansen sul tiro che fruttò all'juventino il primo gol, mentre anche sul secondo si lasciò superare da Vivolo.

Dove, tuttavia, la squadra manca? fa all'attacco. Già nel primo tempo questo reparto di punta non riuscì mai ad imbastire delle azioni che potessero alleggerire il lavoro ai propri compagni difensori; nella ripresa poi, calata notevolmente di tono la manovra juventina, la Sampdoria ebbe chiari momenti di gioco vivace e rapido che l'attacco non seppe rendere efficace per mancanza assoluta di tiro. Infatti Locentini e Fommi apparivano fuori fase; Conti è un giovane (19 anni) che promette bene, però manca ancora di mestiere, mentre Coscia (34 anni) è un impostatore di azioni più che un realizzatore. E Sabbatella, forse il migliore dei cinque, è mancato agli pure nelle conclusioni.

Questi i difetti organici di una Sampdoria che ha avuto il merito di far traballare la "Juve" sul piedestallo di un grande come il solito, era sembrata sicura e persino tranquilla. Questa Juventus nel primo tempo ha dominato, però John Hansen non era "grande" come il solito, e Praest era piccolo piccolo. Anche Mucellini non si mostrò sicuro, rapido e conclusivo come altre volte. In sostanza, l'attacco bianconero visse principalmente degli scatti di Vivolo e dell'efficienza riconfermata del tanto discusso Karl Hansen. Fu proprio questi che, dopo aver impostato numerose azioni, al 20° minuto, avuta la palla docile decise dal centromediano avversario Fommi, se la aggiustò al piede e poi, con un gran tiro da 25 metri, la cacciò in rete infilandola sotto la traversa. E Moro, sorpreso al momento, si braccia, quasi in segno di resa.

Fallirono altre occasioni i bianconeri, dominando ancora, i bianconeri ebbero qualche azione in contropiede ben contenuta comunque

dalla difesa torinese comandata da un Ferrario sempre in gamba. Al 40° minuto, però, la palla, cacciata in avanti sulla destra da Lucentini, viene contesa fra Conti e Manente. Il terzino sembra averla spuntata, ma giocherella e poi tocca indietro al portiere, proprio mentre questi sta uscendo. Risultato: palla sopra la testa di Viola e poi in rete. Peggio. Ma dura poco: la riscossa dei bianconeri è immediata. Al 43° minuto Vivolo, imboccato da Praest, scarta in velocità e, da sinistra, mentre Moro gli viene incontro, manda la palla raso terra a insaccarsi dall'altra parte. Due a uno, e non cambierà più.

Alla ripresa la Sampdoria si butta all'attacco e la "Juve" cede visibilmente. Al 50° minuto Sabbatella, liberato da una bella azione Ballico-Coscia, tira dritto sul portiere, da pochi metri. Altre occasioni da una parte e dall'altra (della uscita di Moro su Mucellini, tiro allo stesso Mucellini e palla calciata da Vivolo che finisce fuori a fil di pelo, dopo che aveva superato l'estremo difensore); però la più grossa delle occasioni rimane quella fallita da Conti al 58° minuto. Su tiro lungo di Oppizzo, Viola esce — braccia alzate sopra la mischia —, aggancia la sfera ma, urtando nel groviglio, la perde. E questa cade, a fianco proprio tra i piedi del centromediano sampdoriaista il quale ha davanti a sé tutto lo spazio della porta vuota. Tiro immediato e palla alta sopra la traversa. Da strapparsi tutti i neri e folli capelli!

N. O.
Le squadre: Juventus: Viola; Corradi; Manente; Bizzotto; Ferrario; Piccinini; Mucellini; K. Hansen; Vivolo; J. Hansen; Praest. — Sampdoria: Moro; Ballico; Podesta; Oppizzo; Fommi; Bergamo; Lucentini; Coscia; Conti; Gel; Sabbatella. Arbitro: Pieri.

MUORE PER AVER FATTO "13"

FIRENZE, 7 aprile. — Una senese, Adele Carli vedova Mezzadini, di 52 anni, non è sopravvissuta all'emozione di aver fatto "tredici" al Totocalcio: un tredici che doveva poi risultare ben misurato così. La sera di domenica, la Carli, saputo di avere azzeccato tutti i risultati in una colonna della sua schedina, aveva un grave collasso cardiaco. Non s'è più rimessa, e stamane è spirata senza riprendere conoscenza, quando non era ancora nota l'esiguità della somma in realtà vinta dai trediciati. Un industriale di Villa Basilica (Luca) ha, invece, acquistato per mezzo milione una schedina che vale solo 1650 lire. Il tredicista, congiunto dell'industriale, accettò subito, nello stesso bar dove aveva mostrato la "fortunata" schedina, la cospicua offerta: meglio 500 mila lire certe, deve aver pensato, che dei milioni

ipotetici. Si può immaginare con che successo stamane alla vista dei giornali: immensa letizia di chi aveva, venduto, grande delusione di quegli che credeva di aver fatto un buon affare.

UN NUOVO PRIMATO MONDIALE PER MOTOSCAFI

CAMPIONE D'ITALIA, 10. — Sullo specchio d'acqua di Campione d'Italia il motonauta Dino Sestini, pilotando un motoscafo "Abbate" con motore "BPM", ha raggiunto la velocità di km. 126,154 stabilendo un nuovo primato mondiale per categoria entro bordo da corsa da 1.500 cmc. Il primato precedente era di km. 125 orari.

PER I TURISTI

MILANO, 6. — Un giornale italiano, cominciando in Italia l'arrivo dei turisti americani e prevedendo una stagione turistica più affollata del solito, avverte i viaggiatori che le autorità religiose vietano l'ingresso nelle chiese ai turisti convenientemente vestiti (intendasi: donne in pantaloni o senza maniche ed esclusivamente sciate, non "in pantaloni o a torso nudo", etc.). Avverte pure che gli abbigliamento da spiaggia, in città come Torino, Milano, Firenze dove non arriva il mare, fanno sulla popolazione locale lo stesso effetto che farebbero sulla popolazione di Montreal o di New York.

Milan-Napoli: 3-2 Juventus pareggia

ROMA, 14 (Ansa). — La squadra Juventus, di Torino, rimane saldamente al comando con cinque punti di vantaggio sul Milan nella classifica del Campionato Nazionale di Calcio, dopo le partite della decima giornata di ritorno. Juventus è stata costretta al match nullo dalla Lucchese; mentre Milano ha sconfitto Napoli per 3-2, e Inter è stata battuta dal Como per 2-1.

Ecco i risultati delle partite della Serie "A": Bologna e Spal 3-3; alla pari per 1 a 1; Como batte Inter per 2 a 1; Legnano e Lazio chiudono alla pari per 1 a 1; Lucchese e Juventus chiudono alla pari per 0 a 0; Milan batte Napoli per 3 a 2; Padova e Fiorentina chiudono alla pari per 1 a 1; Pro Patria batte Palermo per 2 a 1; Sampdoria batte Atalanta per 3 a 2; Torino batte Triestina per 5 a 1; Udinese batte Novara per 1 a 0.

La classifica generale: Juventus 47 punti; Milan 42 punti; Inter 39 punti; Fiorentina 32 punti; Spal 32 punti; Napoli 31 punti; Sampdoria 30 punti; Novara 30 punti; Pro Patria 29 punti; Palermo 28 punti; Bologna 26 punti; Torino 26 punti; Como 25 punti; Udinese 25 punti; Triestina 24 punti; Lucchese 24 punti; Padova 24 punti; Atalanta 32 punti; Legnano 11 punti.

Ecco i risultati delle partite di calcio per il Campionato di Calcio Serie "B": Salernitana batte Fanfulla per 2 a 0; Pisa batte Genova per 1 a 0; Messina batte Catania per 1 a 0; Marzotto batte Brescia per 4 a 0; Roma batte Monza per 2 a 0; Stabia batte Piombino per 2 a 0; Siracusa batte Verona per 4 a 0; Livorno batte Treviso per 2 a 1.



Littie Gerry McNeill, della squadra montrealense Cana diens, in uno dei suoi brillanti salvataggi, contro Ed Sandford della Boston Bruins. La squadra canadese ha eliminato la Boston nel settimo incontro per la coppa Stanley. I Canadiens e la D'etroit entrano ora in finale.

Comunicato del Montreal Italia F.C.

DOMENICA 27 ITALIA - HUNGARIA

Questa attesa partita di precampionato, nella quale verrà messa in palio la magnifica "Continental Coup", vedrà di fronte le due più agguerrite compagini cittadine allo Stadio Westmount. L'Ungheria quest'anno promette grandi cose, ed in questo fin di settimana si sta incontrando a New York con una All Star della German American League, Campione d'America.

ASCARI HA VINTO IL PREMIO AUTOMOBILISTICO DI FRANCIA

Roma, 14 (Ansa). — E' giunta notizia da Parigi che il pilota automobilista italiano Alberto Ascari ha vinto il Gran Premio Automobilistico di Francia, disputato sul difficile circuito di Pau nella Francia meridionale. Ascari, che partirà il primo maggio alla volta degli Stati Uniti per partecipare al Gran Premio di Indianapolis, pilotava una Ferrari 4000 cmc.

LORENZETTI VINCE A CESENA

Cesena, 13. — Enrico Lorenzetti ha vinto la gara motociclistica di Cesena su Guzzi 250 cc. alla media di km. 106,646. Secondo è giunto Ruffo, pure su Guzzi, e terzo Montanari su Benelli.



L'ASSEMBLEA DEI GIOCATORI delle due squadre avrà luogo sabato pomeriggio alle ore 4.00 alla Casa d'Italia. A detta riunione sono pure invitati tutti coloro che hanno partecipato a campionati di Calcio e che non sono ancora iscritti nei ruoli.

ITALIANI ALL STARS

Nei circoli bene informati si parla con insistenza di Silla Sandrin e di Ferdinando Mucelli quali titolari della rappresentativa montrealense che si incontrerà la sera di martedì 12 Maggio alle ore 8.00 allo Stadio del Baschall della Rue Deslorimier con il Manchester United, attualmente al secondo posto in classifica.

mente la squadra più forte d'Inghilterra. Permane tuttora viva ad un anno di distanza la memoria della prodigiosa impresa di questi due atleti della squadra Italia, contro il Fulham, di Silla Sandrin in speciale modo che fu paragonato nella sua leonina difesa ad Orazio Coelice al ponte ed a Leonida alle Termopili. NO PASARAN!

IL DOLLARO CANADESE RAGGIUNGE LA PARITA'

Watertown, N.Y., 10. — Le banche commerciali in questa città di confine accettano ora i dollari canadesi ad una rata di cambio uguale al dollaro americano. E' la prima volta in vent'anni che il "greenback" canadese ha raggiunto la parità. Fino a martedì scorso le Banche operavano lo sconto di un cent sul dollaro canadese, e fino a due settimane fa esso valeva 98 centesimi americani.

ALLUVIONE NEGLI STATI UNITI

Lo straripamento del fiume Missouri nello Iowa ha provocato l'allagamento delle città di Sloan, Whiting, Elmore, Riverside e Sioux City. E' stato proclamato lo stato di emergenza. Interminabili colonne di gente fuggono l'avanzata delle acque. I sinistrati sono fino ad ora 73 mila.

OCCASIONE
AUTOMOBILE
PONTIAC 1946
Motore nuovo - Pittura nuova
Prezzo modicissimo
6514 St. Laurent - Montreal
Tel.: VJ. 3815

NON SIATE IN PENSIERO...
...Tommaso pensa a fornirvi
Pizze e biscotti per ogni occasione

MARGUERITA PIZZA
Telefonate il vostro ordine in tempo.
Biscotti Italiani - Pasticceria Francese - Taralli
Tarallucci - Biscotti all'anice - Pasta alle Mandorle
Ciambelloni - Pane all'Italiana, si forno 16 soldi -
a domicilio nel Nord della Città 18 soldi.
Tel.: VJ. 6126 6513 Clark st.
(angolo Beaubien)

MARIO E. LATTONI, Q.C.
AVVOCATO
CONSIGLIERE DELLA REGINA
ROOM 403
INSURANCE EXCHANGE BUILDING
276 ST. JAMES STREET WEST, MONTREAL
Telefono: HA. 7291

IN ITALIA IN 6 GIORNI E MEZZO
via LE HAVRE
a bordo del transatlantico
"ATLANTIC"
22.000 tonnellate
Solamente 13 ore da Le Havre a Torino
14 ore a Milano - 22 ore a Roma
Costo dei biglietti ferroviari da Le Havre
\$15.78 per TORINO - \$16.54 per MILANO - \$20.47 per ROMA
Approfittate dei prezzi ridotti fuori stagione
PARTENZE DA QUEBEC
IL 30 APRILE - 19 MAGGIO - 6° e 22°
E MILANO - 19 e 27 LUGLIO - 6° e 29
AGOSTO - 16 SETTEMBRE - 3 e 21
OTTOBRE - 8 e 27 NOVEMBRE
*Vigilia la Tariffa di Alto Mare
FATE VERDE IN CANADA I VOSTRI FAMILIARI
con il p. ATLANTIC de Le Havre
con il p. S. ANTOINE di HOVELAND
direttamente DALL'ITALIA
HOME LINES STEAMSHIP AGENCY
CANADA LTD.
1255 Phillips Square - Montreal

P. PASQUALE
WHOLESALE IMPORTER & MANUFACTURER
ALL KINDS OF NUTS, SHELLED and in SHELL
SALTED PEANUTS
PEANUT BUTTER
PACKAGED DATES
416 BONSECOURS ST. Tel.: BELair 2534

FORD - MONARCH - THAMES
W. MORELLI
JARRY & FRÈRE LTÉE.
QUALSIASI TIPO DI AUTO NUOVA E USATA
A PREZZI IMBATTIBILI
Tel.: CR-3141 7275 Blvd. St. Lawrence - MONTREAL

ASCOLTATE IL PROGRAMMA DOMENICALE ALLA RADIO C.H.L. P. 12-12.15; 5-5.15 P.M.

DOMANDATE ED INSISTETE SEMPRE PER I MACCHERONI:
ASCOLTATE TUTTI I SABATI SERA ALLE ORE 7.45 LA STAZIONE RADIO C.F.C.F.

